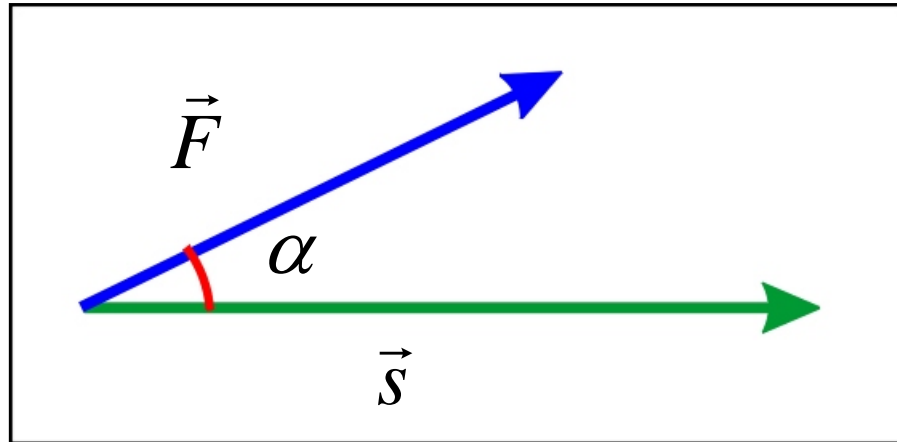


LAVORO

Se su un corpo agisce una forza \mathbf{F} , il lavoro compiuto dalla forza per uno spostamento \mathbf{s} è (prodotto scalare di due vettori):

$$L = F \cdot s \cdot \cos\alpha = \vec{F} \cdot \vec{s}$$

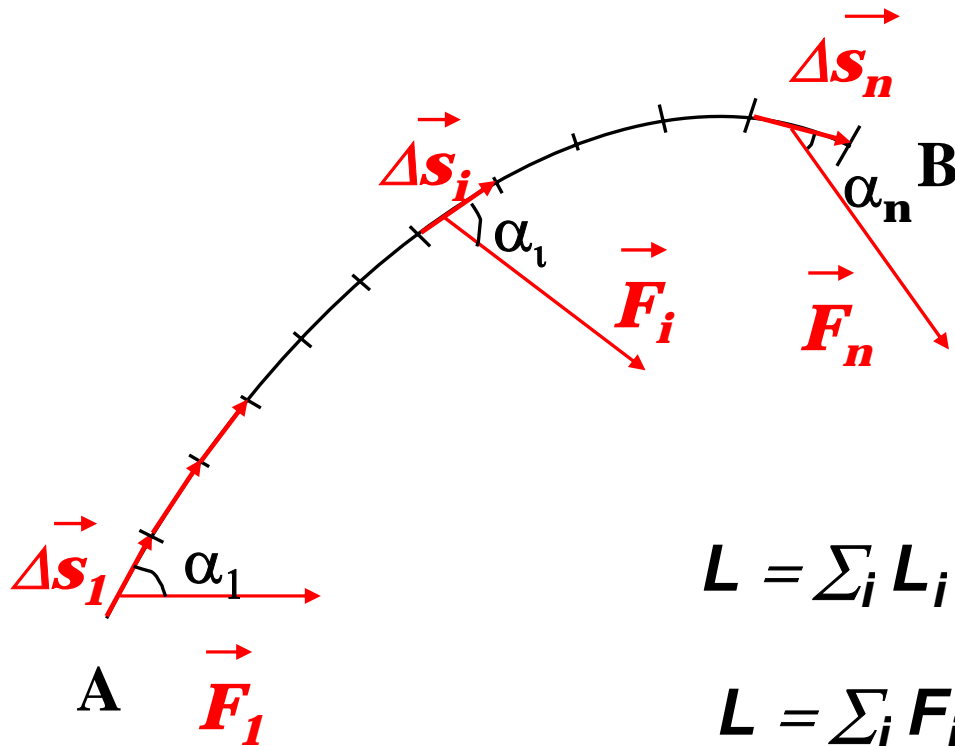


LAVORO

L'unità di misura del lavoro nel S.I. si chiama *Joule*: lavoro compiuto dalla forza di 1 N che si sposta di 1 m parallelamente alla direzione della forza.

$$J = N \cdot m = kg \cdot m^2 \cdot s^{-2}$$

***In generale se la forza non è costante e/o la traiettoria non è rettilinea:
dividiamo lo spostamento in tanti piccoli tratti di
modulo Δs_i , abbastanza piccoli da poter essere
considerati rettilinei e da poter ritenere che la
forza sia costante in ciascuno di essi.***

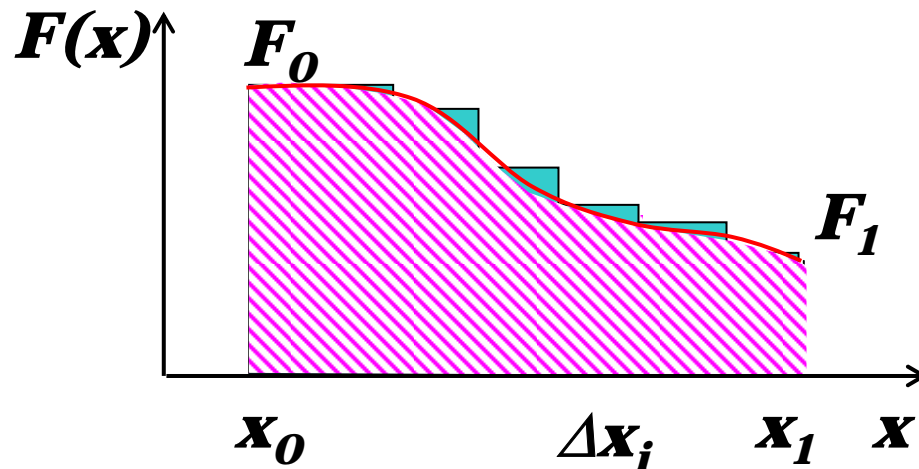


$$L = \sum_i L_i = \sum_i \vec{F}_i \times \Delta \vec{s}_i$$

$$L = \sum_i F_i \Delta s_i \cos \alpha_i$$

Rappresentazione grafica del lavoro

Esempio: il moto avviene su una retta (asse x), la forza è parallela all'asse x e il suo modulo dipende dalla posizione.



$$L = \sum_i \vec{F}_i \times \Delta \vec{x}_i$$

$$L = \lim_{\Delta x_i \rightarrow 0} \sum_i \vec{F}_i \times \Delta \vec{x}_i = \lim_{\Delta x_i \rightarrow 0} \sum_i F_i \Delta x_i$$

In un diagramma $[F(x), x]$ il lavoro, limite della sommatoria per $\Delta x_i \Rightarrow 0$, è rappresentato dall'area della superficie sotto la curva.

Che effetto ha il lavoro?

$$L = \vec{F} \times \Delta \vec{s} = \vec{F} \Delta t \times \frac{\Delta \vec{s}}{\Delta t} = \Delta \vec{q} \times \vec{v}_m = (m \vec{v}_2 - m \vec{v}_1) \times \frac{1}{2} (\vec{v}_1 + \vec{v}_2) =$$

$$= \frac{1}{2} m (\vec{v}_2 - \vec{v}_1) \times (\vec{v}_1 + \vec{v}_2) = \frac{1}{2} m (v_2^2 - v_1^2) = \frac{1}{2} m v_2^2 - \frac{1}{2} m v_1^2$$

Dove: $\frac{1}{2} m v^2 = T$ ***è l'energia cinetica.***

$$\Delta T = L$$

In generale $T_{fin} - T_{in} = \Delta T = L = \sum_i \vec{F}_i \times \Delta \vec{s}_i$

N.B.: $(\vec{a} + \vec{b}) \times (\vec{a} - \vec{b}) = \vec{a} \times \vec{a} - \vec{a} \times \vec{b} + \vec{b} \times \vec{a} - \vec{b} \times \vec{b} = a^2 - b^2$

ENERGIA CINETICA

Il lavoro compiuto dalle forze agenti su un corpo per portare la sua velocità da v_1 a v_2 è pari alla variazione di **energia cinetica**.

$$L = \frac{1}{2}mv_2^2 - \frac{1}{2}mv_1^2 = T_2 - T_1$$

$$T = \frac{1}{2}mv^2$$

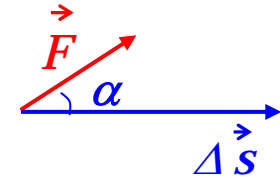
Energia cinetica

***Dunque a causa dell'interazione la particella
scambia energia con l'ambiente esterno:***

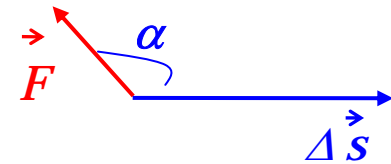
$$L = \vec{F} \cdot \Delta\vec{s} = F \cdot \Delta s \cdot \cos\alpha$$

$$L = \Delta T$$

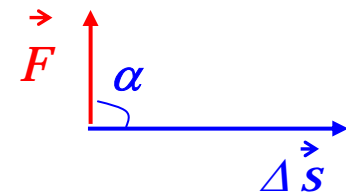
Se $\alpha < 90^\circ$ $L > 0$ $T_2 > T_1$



Se $\alpha > 90^\circ$ $L < 0$ $T_2 < T_1$



Se $\alpha = 90^\circ$ $L = 0$ $T_2 = T_1$



POTENZA

Velocità con cui una particella scambia energia con gli oggetti con i quali interagisce.

Se Δt è sufficientemente piccolo da poter ritenere costante la forza e rettilineo lo spostamento:

$$W = \frac{\Delta T}{\Delta t} = \frac{L}{\Delta t} = \vec{F} \times \frac{\Delta \vec{S}}{\Delta t} = \vec{F} \times \vec{V}_m$$

dimensioni: $[ML^2T^{-3}]$

unità di misura: W (watt) = J/s

CONCETTO DI CAMPO

CAMPO SCALARE

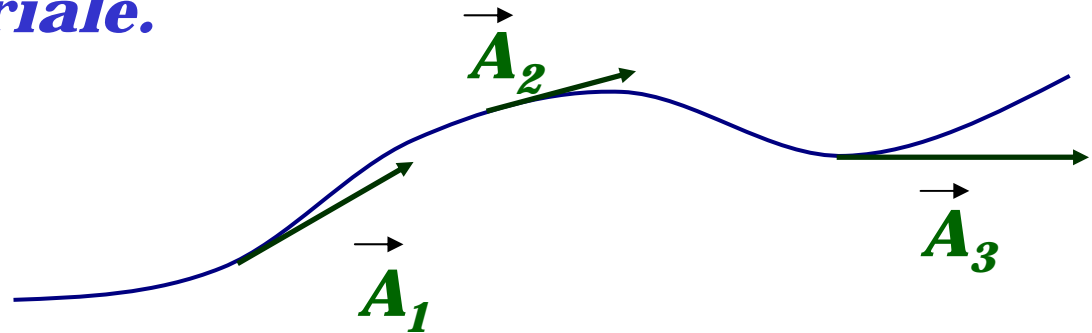
Regione di spazio in cui ad ogni punto è associato il valore di una grandezza scalare.

Superficie di livello : luogo dei punti in cui il valore della grandezza scalare è costante.

CAMPO VETTORIALE

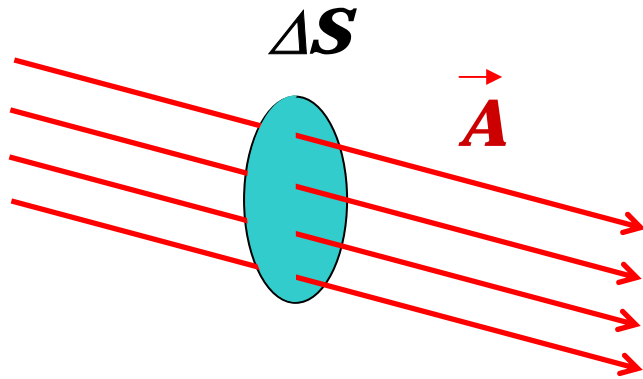
Regione di spazio in cui ad ogni punto è associata una grandezza vettoriale.

Linea di campo:



Convenzione di Faraday

Consideriamo una piccola superficie piana; il vettore sia costante in ogni suo punto e perpendicolare alla superficie.



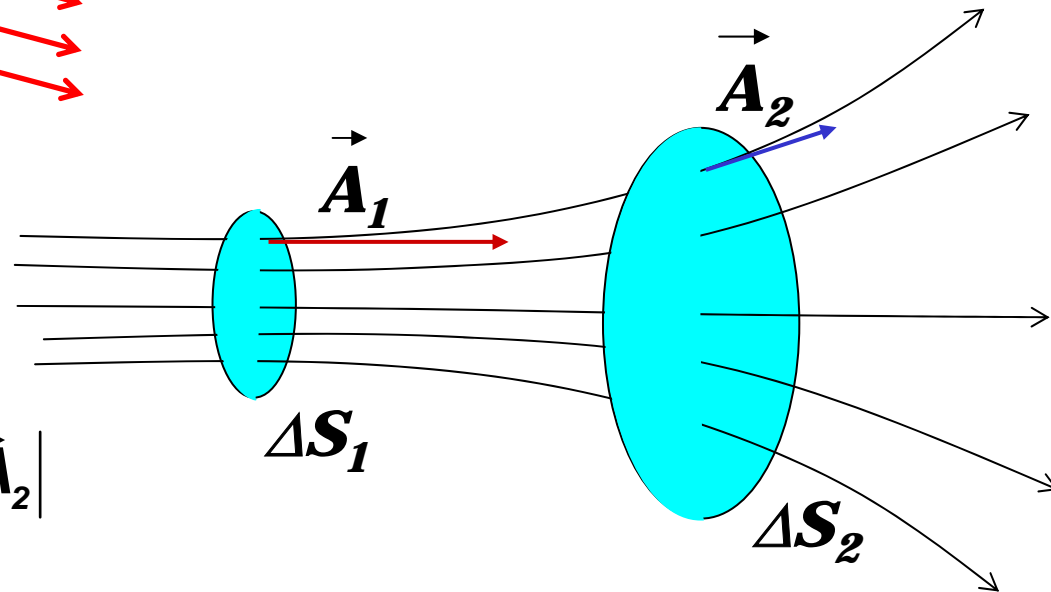
Tracciamo un numero di linee di campo pari a:

$$N = k \cdot A \cdot \Delta S$$

$$A_1 \Delta S_1 = A_2 \Delta S_2$$

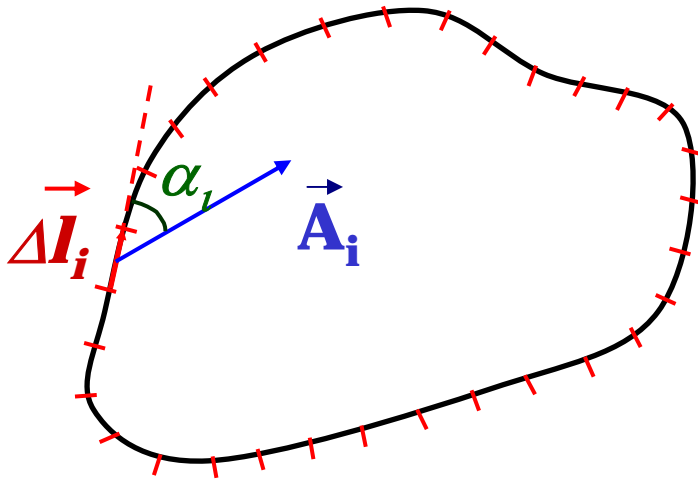
$$\Delta S_1 < \Delta S_2$$

$$N_1 = N_2 \quad |\vec{A}_1| > |\vec{A}_2|$$



La convenzione di Faraday permette una visione immediata dell'andamento del campo.

CIRCUITAZIONE



Consideriamo nel campo vettoriale una linea ideale chiusa.

La dividiamo in tanti piccoli tratti di modulo Δl_i abbastanza piccoli da poter essere considerati rettilinei e da poter ritenere che il vettore del campo sia costante in ciascuno di essi.

$$C_l(\vec{A}) = \sum_i A_i \Delta l_i \cos \alpha_i = \sum_i \vec{A}_i \times \Delta \vec{l}_i$$

Se il campo vettoriale è un campo di forze, la circuitazione della forza calcola il lavoro su traiettoria chiusa.

CAMPO DI FORZE

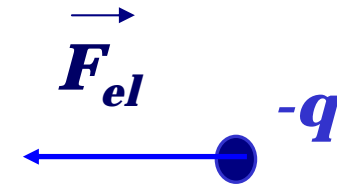
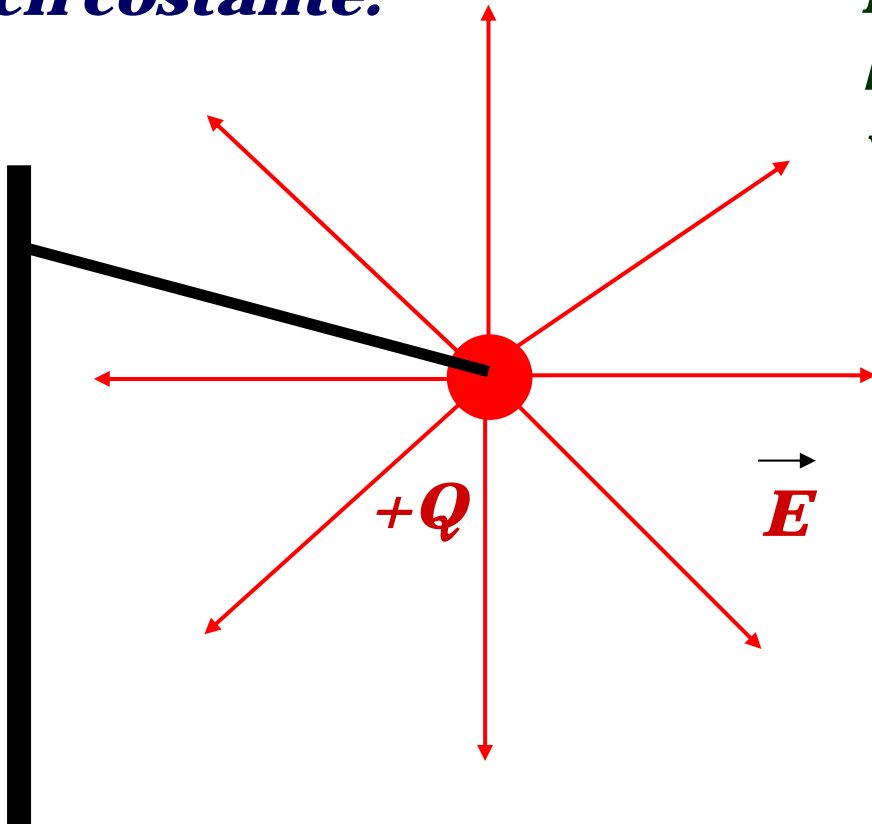
*Interazione
tra due particelle*



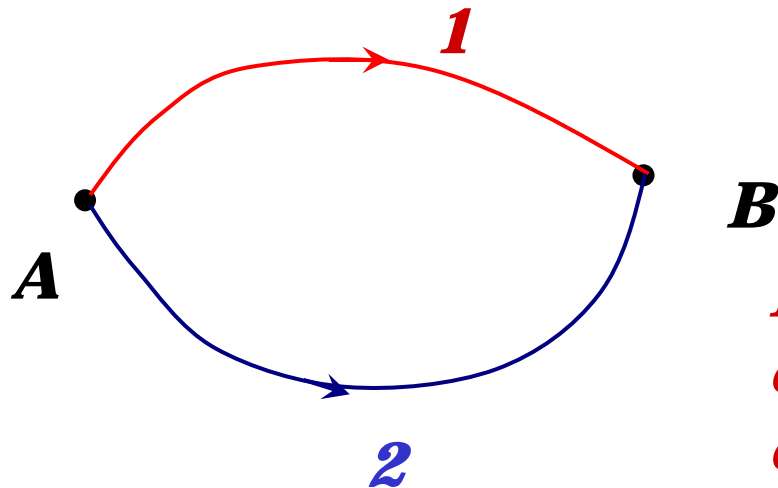
*Interazione
campo - particella*

*Una particella modifica
le proprietà dello spazio
circostante.*

*Un'altra particella omoge-
nea con la prima "sente"
l'esistenza della pertur-
bazione, che si propaga con
velocità finita.*

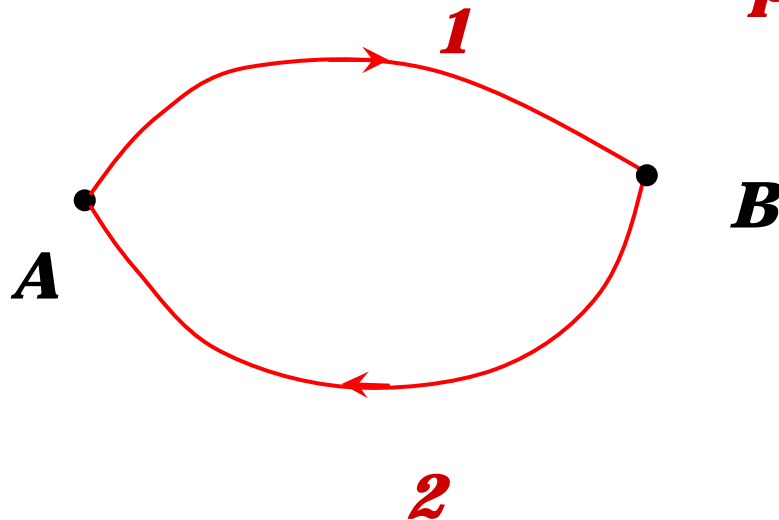


CAMPO DI FORZE CONSERVATIVE



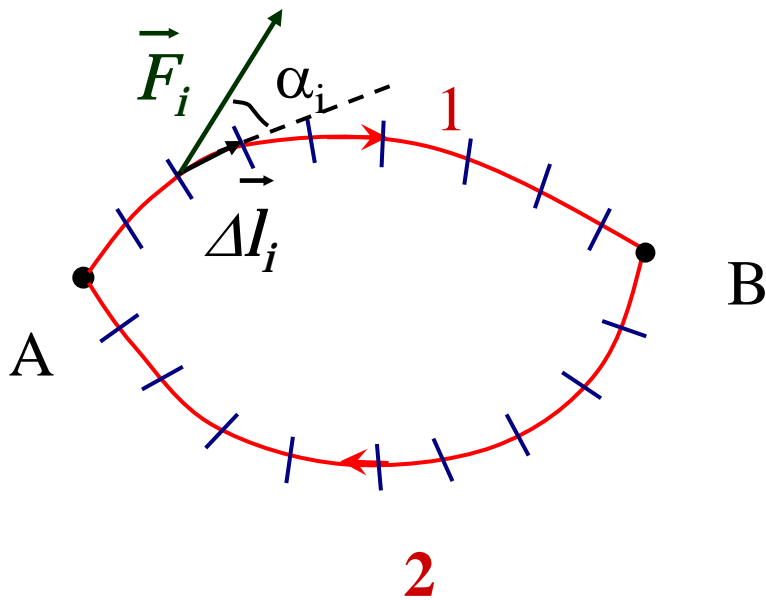
$$L_{AB} = \sum_1^n \vec{F}_i \times \Delta \vec{l}_i$$

In un campo di forze conservative il lavoro non dipende dalla traiettoria ma solo dal punto iniziale e dal punto finale.



$$L_{A1B} = L_{A2B}$$

Se calcoliamo il lavoro su traiettoria chiusa, sul percorso A1B2A, otteniamo la circuitazione della forza conservativa.



Calcoliamo la circuitazione della forza conservativa:

$$C_l(\vec{F}) = \sum_i \vec{F}_i \times \Delta \vec{l}_i = L_{A1B2A} = L_{A1B} + L_{B2A}$$

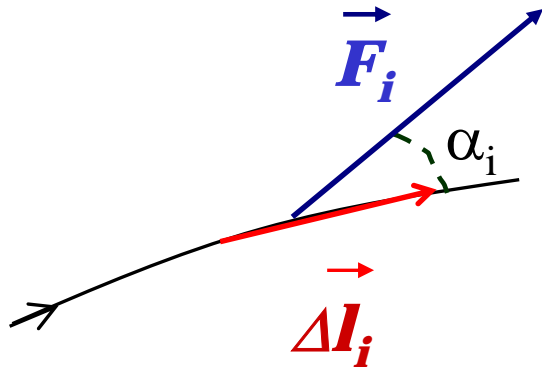
ma $L_{B2A} = -L_{A2B}$ 

$$C_l(\vec{F}) = L_{A1B} - L_{A2B} = 0$$

La circuitazione di una forza conservativa è nulla



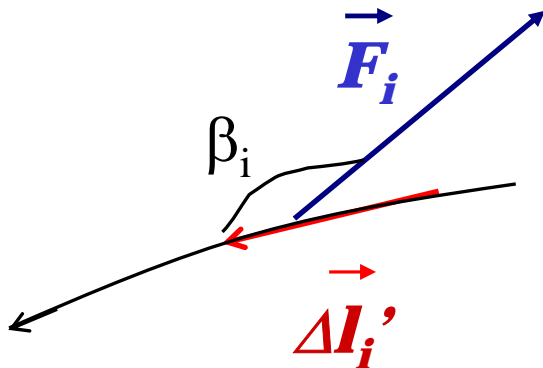
$$L_{B2A} = -L_{A2B} \quad ?$$



Percorso A2B

$$L_i = \vec{F}_i \times \Delta \vec{l}_i = F_i \cdot \Delta l_i \cdot \cos \alpha_i$$

Percorso B2A



$$L_i' = \vec{F}_i \times \Delta \vec{l}_i' = F_i \cdot \Delta l_i \cdot \cos \beta_i =$$

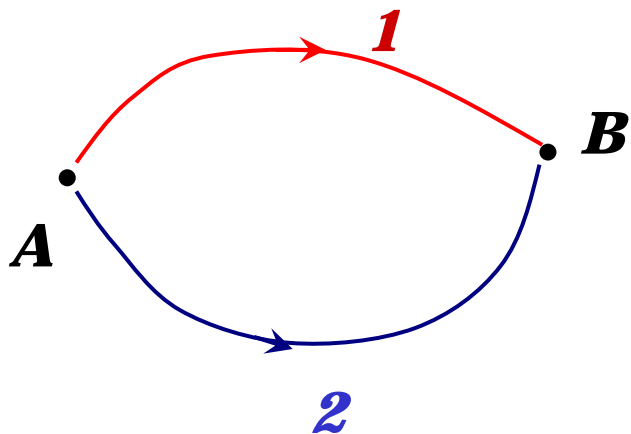
$$= -F_i \cdot \Delta l_i \cdot \cos \alpha_i = -L_i$$

infatti: $\beta_i = \pi - \alpha_i$

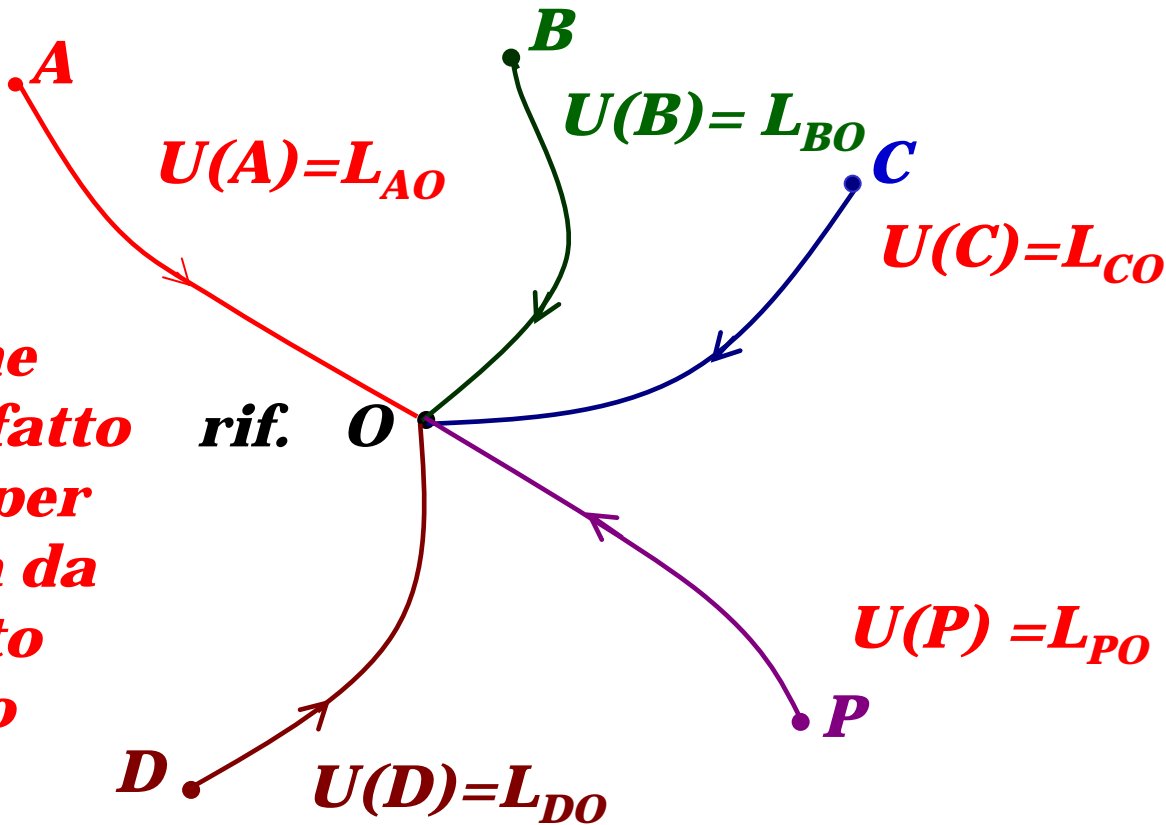
Lungo il percorso B2A tutti i lavori i-esimi sono opposti ai corrispondenti del percorso A2B.



Campo di forze conservative - Energia potenziale



$$L_{A1B} = L_{A2B} \quad C_1(\vec{F}) = \sum_i \vec{F}_i \times \Delta\vec{l}_i = 0$$



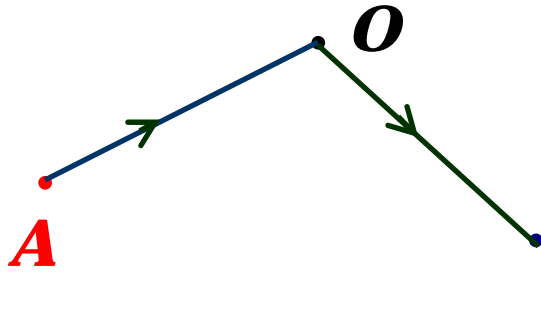
Scelto un punto O come riferimento, il lavoro fatto dalle forze del campo per portare una particella da un punto al riferimento dipende solo dal punto iniziale.

Associamo a ciascun punto il valore della energia potenziale della particella, misurata dal lavoro L_{PO} .

Abbiamo così definito un campo scalare con corrispondenza biunivoca tra i punti del campo e i valori dell'energia potenziale.

Il riferimento è arbitrario, ma....

Calcoliamo il lavoro fatto delle forze del campo per portare una particella da A a B; scegliamo un percorso che passa per il riferimento O:



$$L_{AB} = L_{AO} + L_{OB}$$

$$L_{AB} = L_{AO} - L_{BO} = U(A) - U(B) = -\Delta U$$

$L_{AB} = -\Delta U$ non dipende dal riferimento scelto

Cambiando il riferimento tutte le energie potenziali cambiano di un addendo L_{OO} , ma le differenze non cambiano.

CONSERVAZIONE DELL'ENERGIA

Particella in moto in campo conservativo

$$\Delta T = L \quad \text{valida per qualunque forza}$$

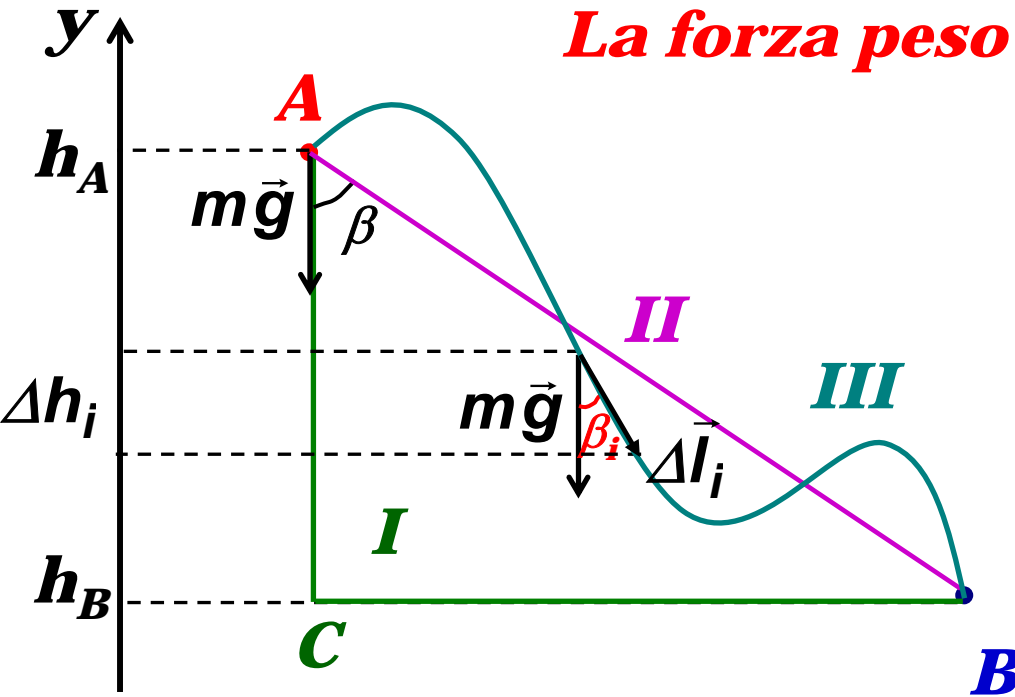
$$L = -\Delta U \quad \text{valida per forze conservative}$$

$$\Delta T = -\Delta U \quad \Delta T + \Delta U = 0 \quad \Delta(T + U) = 0 \quad T + U = \text{cost}$$

$$E = T + U = \text{cost}$$

L'energia meccanica totale, somma dell'energia cinetica e dell'energia potenziale, si conserva quando una particella si muove in un campo di forze conservative.

La forza peso è conservativa



Percorso I:

$$L_{ACB} = L_{AC} + L_{CB}$$

$$L_{AC} = mg(h_A - h_B)$$

$$L_{CB} = \vec{mg} \times \vec{CB} = 0$$

$$L_{ACB} = L_I = mg(h_A - h_B)$$

$$\text{II} \quad L_{AB} = \vec{mg} \times \vec{AB} = mg \cdot AB \cdot \cos\beta = mg(h_A - h_B)$$

$$\text{III} \quad L_{AB} = \sum_i \vec{mg} \times \Delta\vec{l}_i = \sum_i mg \cdot \Delta l_i \cdot \cos\beta_i =$$

$$= mg \sum_i \Delta l_i \cdot \cos\beta_i = mg \sum_i \Delta h_i = mg(h_A - h_B)$$

Il lavoro della forza peso non dipende dalla traiettoria, quindi la forza peso è conservativa.

In prossimità della superficie terrestre:

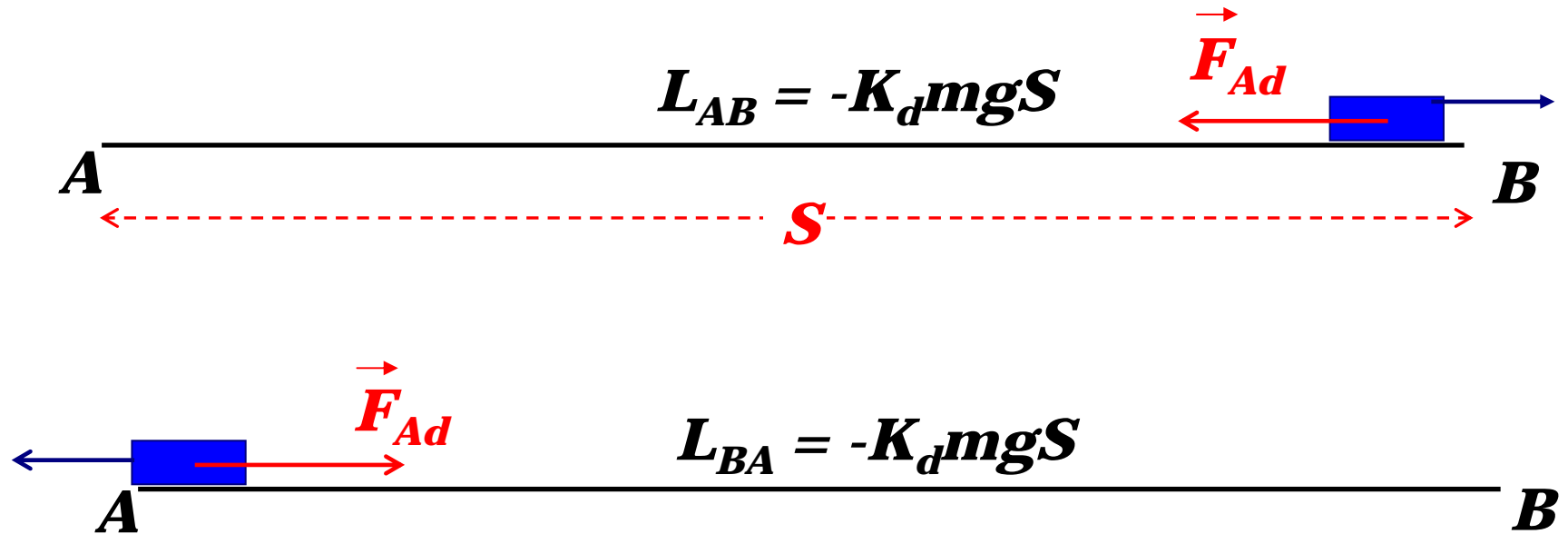
scelto il riferimento $h = 0$, l'energia potenziale gravitazionale è:

$$U = mgh$$

L'energia meccanica totale di una particella (in assenza di forze di attrito) si conserva:


$$E = \frac{1}{2} m v^2 + mgh = \text{cost}$$

La forza di attrito non è conservativa



$$L_{ABA} = C_I(\vec{F}_{Ad}) = L_{AB} + L_{BA} = -2K_d mg S$$

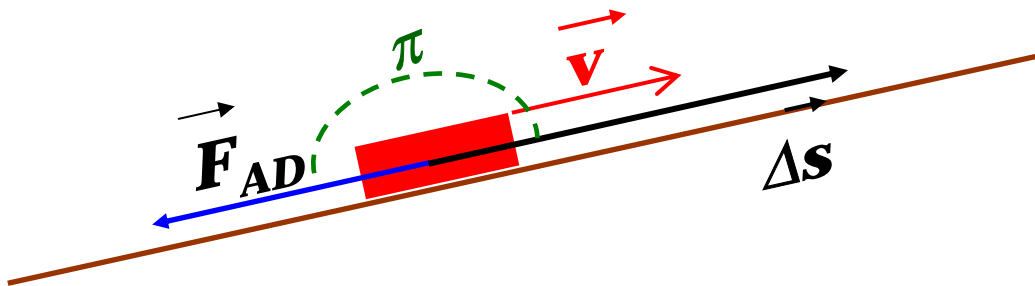
Se sono presenti anche forze non conservative:

$$\Delta T = L = L_{\text{cons}} + L_{\text{noncons}}$$

$$\Delta T = -\Delta U + L_{\text{noncons}} \quad \Delta(T + U) = L_{\text{noncons}}$$

$$\Delta E = L_{\text{noncons}}$$

Esempio: moto con attrito in campo gravitazionale:

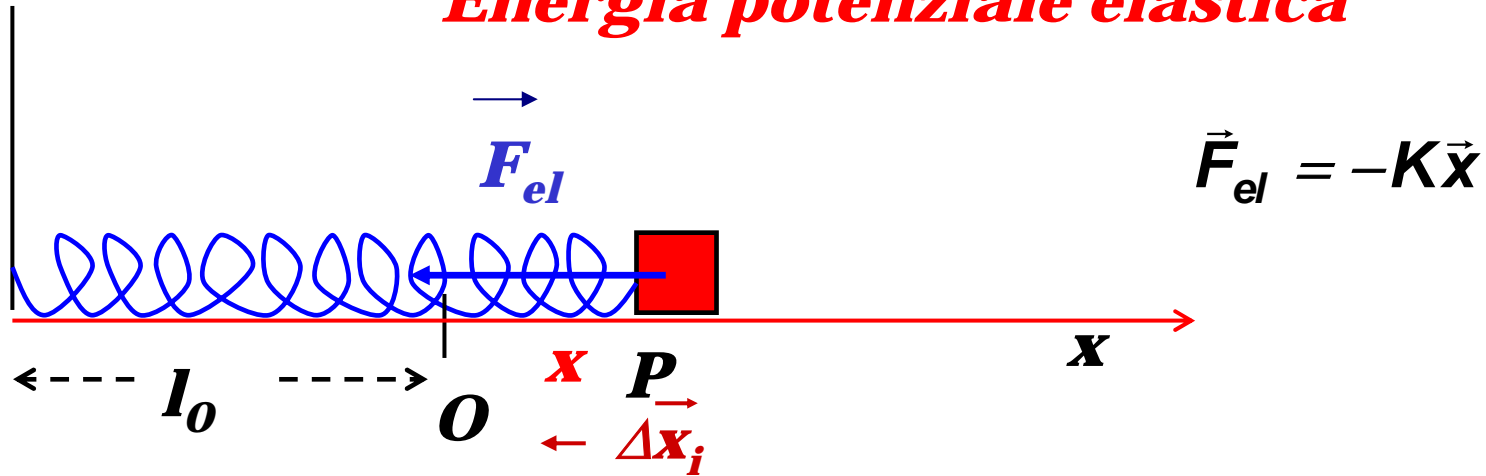


$$\Delta E = L_{AD} = \vec{F}_{AD} \times \Delta \vec{s} = F_{AD} \cdot \Delta s \cdot \cos \pi = -F_{AD} \cdot \Delta s$$

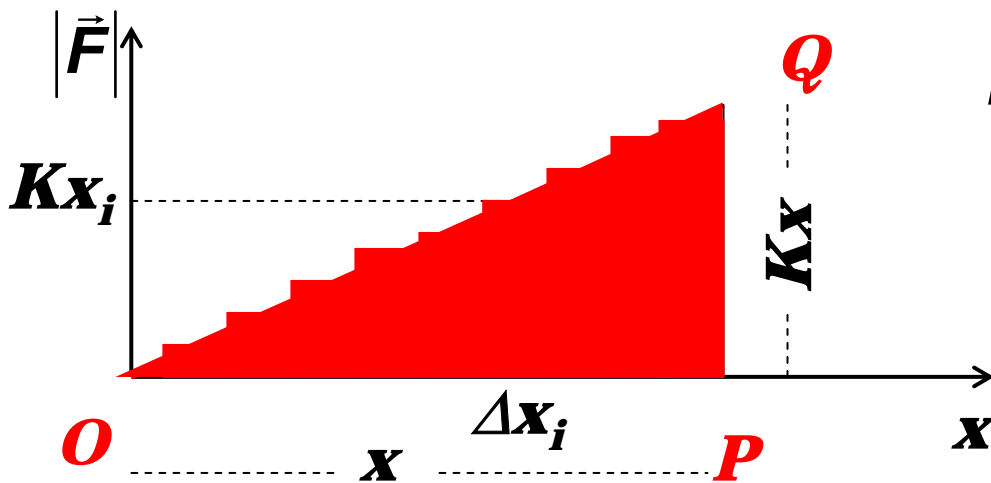
$$\Delta T = -\Delta U - F_{AD} \cdot \Delta s$$

$$\Delta E = -F_{AD} \cdot \Delta s$$

Energia potenziale elastica



$$L_{PO} = \sum_i \vec{F}_i \times \Delta\vec{x}_i = \sum_i F_i \Delta x_i = \sum_i Kx_i \cdot \Delta x_i$$



$$L_{PO} = \lim_{\Delta x \rightarrow 0} \sum_i Kx_i \Delta x_i = \frac{1}{2} Kx^2$$

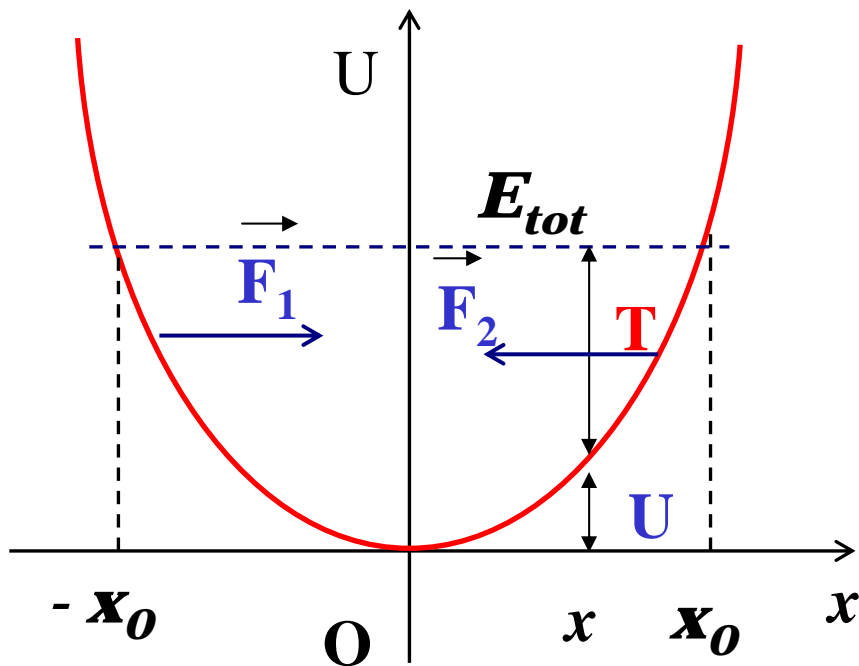
Riferimento in O, punto di equilibrio (lunghezza a riposo della molla).

Energia potenziale elastica $U = \frac{1}{2} Kx^2$

Energia potenziale elastica

$$U(P) = \frac{1}{2} Kx^2 = \lim_{\Delta x \rightarrow 0} \sum_i Kx_i \Delta x_i$$

$$E_{\text{tot}} = \frac{1}{2} Kx_0^2 = U_{\text{max}}$$



$$E_t = \frac{1}{2} Kx^2 + \frac{1}{2} mv^2 = \frac{1}{2} Kx_0^2 = U_{\text{max}}$$

La velocità massima è raggiunta in 0 (lunghezza della molla pari alla lunghezza a riposo, forza elastica nulla):

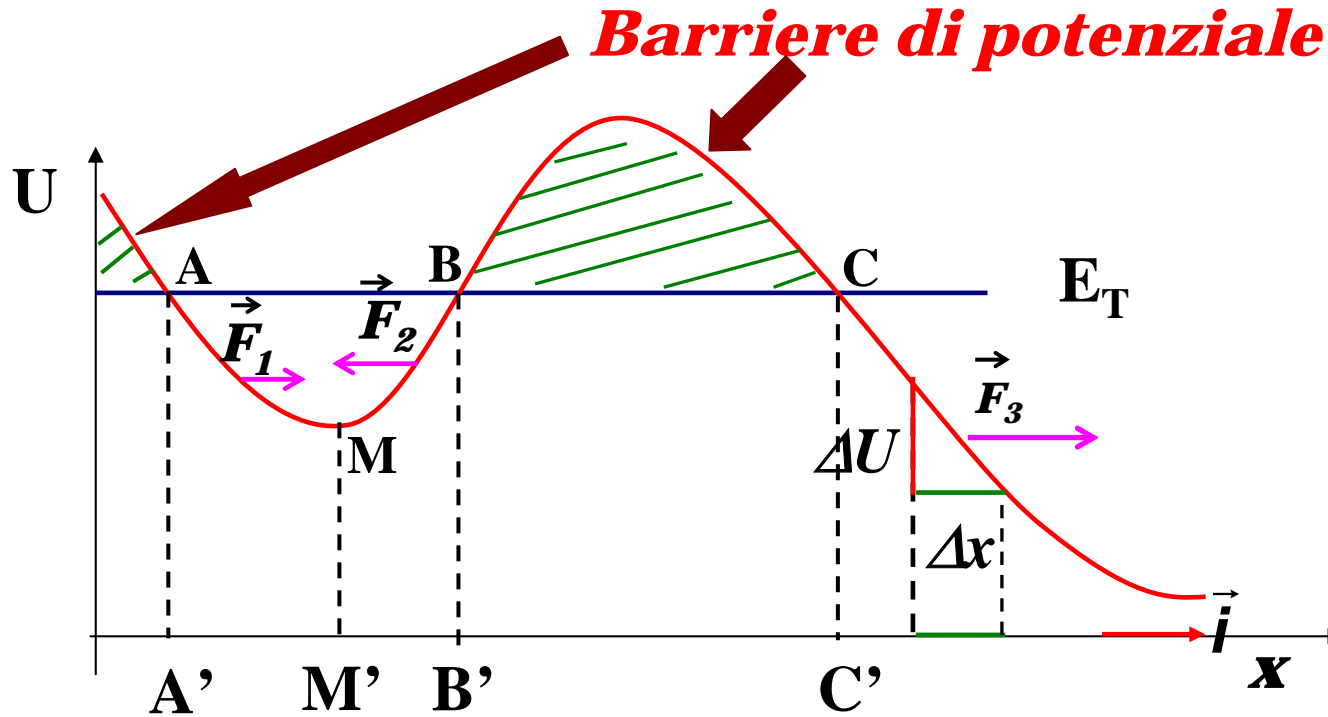
$$T_{\text{max}} = \frac{1}{2} mv_{\text{max}}^2 = E_t = U_{\text{max}} = \frac{1}{2} Kx_0^2$$

Per forze parallele allo spostamento e Δx piccoli si ha:

$$L = F\Delta x \quad L = -\Delta U \quad F = -\frac{\Delta U}{\Delta x}$$

La forza è di richiamo.

La particella si muove lungo l'asse x , sotto l'azione di una forza $\vec{F}(x)$ parallela all'asse x (o antiparallela)



$$E = T + U$$

$$T > 0$$

$$E - U > 0$$

$$U \leq E$$

$$L = F \cdot \Delta x = -\Delta U \quad F = -\frac{\Delta U}{\Delta x} \quad \vec{F} = -\frac{\Delta U}{\Delta x} \vec{i}$$

La forza in un punto è l'opposto della pendenza della curva $U(x)$.

In M' l'energia potenziale è minima e la particella è in equilibrio stabile.

$$\text{In } M: \quad |\vec{F}| = -\frac{\Delta U}{\Delta x} = 0$$